


LASCIARE USCIRE

LA PRESSIONE

 Il Signore ti benedica, Fratello.

² Buonasera, amici. È un privilegio essere di nuovo qui, stasera, al—al grande convegno del raduno; è stato un grande giorno per tutti noi, ne sono certo. Stamattina abbiamo avuto un bel momento di comunione intorno alla Parola di Dio, e con le persone giù alla colazione dei ministri. Oh, vorremmo che foste stati tutti presenti. Non avevano, penso, spazio per le persone, ma, per accoglierle, ma abbiamo avuto proprio una grande comunione, e (Grazie.) un momento così grandioso tra i fratelli.

³ Poi oggi è stata un po' una—una giornata in cui ho visto molti dei miei amici e visitato i dintorni. E hanno visto il Spirito Santo rivelare, e mostrare, e mettere le cose a posto.

⁴ Qualcuno mi stava dicendo, che dovrebbe esserci un piccolo filo qui, o qualcosa del genere, di un—un bambino piccolo che ieri sera aveva la testa piena d'acqua per il quale si è pregato. E, oh, era una grande testa gigantesca piena d'acqua, e stava lì dietro la tenda.

⁵ Quando siamo entrati, la cara mamma...E ci siamo avvicinati, e mi ha proprio toccato un po' pensare al povero piccolo, nessuna possibilità, solo una creaturina, e la sua testolina era gonfia, con grandi vene sporgenti, e il piccolo mento e la faccia larga più o meno *così*, e la testa più o meno *così*. E *in un modo o un altro*, proprio inginocchiandomi lì e offrendo la preghiera di fede, e imponendo le mani sul piccolo, e sfidando il diavolo che ha compiuto l'opera. Ho detto alla cara mamma: "Credi?"

Lei ha alzato lo sguardo e ha detto: "Sì".

⁶ Ho detto: "È successo qualcosa al bambino. Ora, voglio che tu sappia questo, vai a casa", lei vive lontano da qui, e ho detto, "quando arrivi a casa voglio che tu prenda la misura della testa del bambino, poi domani prendi un'altra misura, e se non puoi tornare, falla pervenire".

⁷ Billy mi stava proprio dicendo qualche istante fa che hanno portato il filo, e la testa del bambino si era rimpicciolita di tre quarti di pollice. L'hanno portato dal dottore oggi, e gli facevano delle iniezioni, credo, ogni giorno, e il—e il dottore ha detto che è così tanto migliorato che non hanno bisogno di altre iniezioni. E

le grandi vene che aveva nella testa sono diminuite, non si vede nessuna vena.

⁸ E questo va a dimostrare proprio che Egli vive. Così meraviglioso! Sono così felice che Egli risponda alla preghiera, così felice per questo. E sappiamo proprio che chiunque lo crederà, crederà proprio al Signore, acca—accadrà, la stessa cosa, a voi.

⁹ Vedete, la testa deve, mentre si ritira, deve prendere la sua posizione mentre rimpicciolisce. E ora, se le persone sono qui che hanno il piccolo, beh, siate proprio fedeli a Dio, e il bambino starà bene, ora. Quello è un segno che Dio ha ascoltato la nostra preghiera.

¹⁰ E sono grato a Dio, e io—io ringrazio Dio per voi, mamma e papà, e parenti, e tutti, del piccolo. So come mi sarei sentito se fosse stato mio figlio. E io—io non posso dispiacermi per il vostro come se fosse il mio, direi qualcosa di sbagliato, perché non potrei sentirmi così, ma mi dispiace per il bambino con tutto il cuore.

¹¹ Se avessimo tempo mi piacerebbe dire qualcosa che è accaduto una volta riguardo a questo, una visione che non si è ancora realizzata, e comunque si realizzerà.

¹² Oggi sono entrato in una stanza dove c'era un caro uomo, il padre di cinque bambini piccoli, giaceva morente per un grandissimo cancro. E guardandolo, io... Lui ha detto: "Il dottore dice che non si può fare niente". E ha un bambino piccolo di pochi mesi, la sua cara moglie stava là a guardarlo, e una cara persona di bell'aspetto, suo marito, e il bambino piccolo che... Non li ho visti, penso che siano venuti da qualche parte lontano.

¹³ Quindi proprio, ci si deve dispiacere per quelle persone. Penso a quei, bambini piccoli, cinque di loro ora, essere senza un padre, quella è l'opera del diavolo. Così noi... Ho detto: "Ti porterò, per fede, nella sala operatoria di Dio, e prenderò il Coltello operatorio di Dio, più affilato di una spada a due tagli, andremo dritto dove si trova quel diavolo, e lo asporteremo con la Parola". Penso che l'uomo sia andato a casa, lui era—era... Oh, Dio è così buono. Era il mio vicino, proprio dove abito.

¹⁴ Così ora, domani mattina, se il Signore vuole, mi è stato dato il privilegio su tutti questi bravi ministri e insegnanti di tenere la lezione di scuola domenicale. E se il Signore vuole, voglio parlare, al mattino, sulla *La Restaurazione Dell'Albero Della Sposa*. E così, se non siete nella vostra chiesa, beh, saremmo felici di avervi fuori, alle nove e trenta, o a qualsiasi ora sia del mattino.

¹⁵ Poi domani sera, ci aspettiamo che Dio faccia di nuovo infinitamente di più di tutto quello che potremmo fare o pensare. Poi andremo giù dal Fratello Bigby, giù nella Carolina del Sud, per due sere, lunedì e martedì, e poi da là dovremo poi andare a casa per raggiungere il Cow Palace sulla Costa Ovest, dove andremo dopo.

16 Ora giusto prima di accostarci alla Parola, accostiamoci all'Autore, mentre chiniamo il capo solo un momento per la preghiera. Mi chiedo, stasera, con i capi chini, e confido che anche il nostro cuore sia nella Sua Presenza, quanti qui dentro hanno qualcosa nel cuore che vorreste che Dio Si ricordasse di voi? Alzate solo la mano e dite: "Dio, ricordaTi di me". È quasi il cento per cento.

17 Padre Celeste, è così bello venire al Dio vivente, sapendo che Egli è il nostro grande Consigliere, il Principe della Pace, l'Iddio Potente, Padre Eterno. E stasera veniamo nel Suo Nome, davanti al Trono della Sua grazia, per chiedere per tutte queste mani che si sono alzate. Giù sotto la mano nel cuore dell'essere umano Tu sapevi cosa c'era, Padre. E questo va a dimostrare che hanno un bisogno e una fede, o non avrebbero alzato le mani, ma credono, Signore, che il Grande Invisibile è con noi. Credono che Tu avresti visto la loro mano e avresti conosciuto la loro richiesta, e sono certo che l'hai fatto, Signore, e dietro quella richiesta c'era una preghiera, e metto la mia con le loro sul Tuo altare, e prego, Signore, che Tu risponda a ognuno di loro.

18 Prego per tutti i ministri qui, per le loro congregazioni. E stiamo rendendo grazie, Signore, per le testimonianze già, da quella sola sera di preghiera per i malati, hanno iniziato ad arrivare. E il bambino piccolo, Signore, oh, una testimonianza per il medico. Cristo è il Medico principale, Egli guarisce tutte le nostre malattie, siamo così grati per questo.

19 Ora, Padre Celeste, preghiamo che Tu voglia continuare a stare con la famiglia, a stare con tutti quelli per cui si è pregato, e fa' proprio che non siano nervosi e turbati, ma che aspettino solo, e si ricordino che "Chiedete, e poi sapiate che vi sarà dato", Dio ha detto così, non può proprio venir meno. Concedilo, Signore.

Benedici la Tua Parola stasera, mentre La leggiamo, e il contesto della Scrittura ci possa essere dato nella potenza e nelle dimostrazioni dello Spirito Santo.

20 E quando ce ne andremo stasera, per andare alle nostre differenti case e luoghi di dimora in questo momento, prego che sia divulgato lungo la strada e nelle macchine, come quelli che venivano da Emmaus. Quando videro Gesù, quello che fece dopo la risurrezione, riconobbero che fece la stessa cosa dopo la risurrezione che aveva fatto prima della crocifissione, riconobbero che era Lui, perché nessuno poteva farlo così, e dissero: "Non ardevano i nostri cuori dentro di noi?"

21 Concedi, stasera, che lo Spirito Santo, il Cristo risorto, parli a ogni cuore, e che possa compiere e fare le cose stasera, che fece prima della Sua crocefissione, affinché la Chiesa possa avere un'altra certezza che Egli è risorto dai morti e vive per sempre. Lo chiediamo, nel Suo Nome. Amen.

22 Ho due Scritture stasera, in mente, su cui vorrei richiamare la vostra attenzione, una di queste è Proverbi, 18° capitolo, 10° versetto, l'altra è Isaia 32:2. E in Proverbi, il 18:10, vorrei leggere questo:

Il Nome del Signore è una forte torre: il giusto vi correrà, e saranno in salvo in luogo elevato.

23 E in Isaia, il 32° capitolo di Isaia, e iniziando con il 1° e 2° versetto:

Ecco, un re regnerà in giustizia;... un principe signoreggerà in dirittura.

E quell'uomo sarà come un ricetto dal vento, e come un nascondimento dal nembo; un rivo... come rivi d'acque in luogo arido, come l'ombra d'una gran roccia in terra asciutta.

24 E traggio da questo un piccolo contesto che avrei usato stamattina alla colazione dei ministri, solo un piccolo contesto che vorrei... pensavo potesse aiutarci tutti, perché penso sia appropriato, lo chiamerò: *Lasciare Uscire La Pressione*.

25 Ho pensato che, sapete, viviamo in un giorno in cui c'è molta pressione, e cerco di pensare sempre a qualcosa che aiuti le persone che vengono ad ascoltare la Parola. Se sto proprio qui e... .

26 Non ho eloquenza di parola, io—io non sono una persona istruita, e non ho una formazione ecclesiastica, quindi l'unica cosa che posso fare è studiare e pregare, e seguire proprio la guida dello Spirito, chiedendo a Dio di fare qualcosa per noi che ci aiuti. Ecco perché siamo tutti qui stasera, non per essere visti, ma per essere aiutati, ed è il nostro scopo, ecco qual è lo scopo del convegno, è essere, è aiutare qualcuno, rendere la vita un po' più facile.

27 E questo grande giorno in cui viviamo, dove c'è così tanta pressione, tutto sembra essere pressurizzato. È un periodo così difficile, tutti si affrettano quanto più velocemente possibile, per strada a novanta miglia all'ora attraverso ogni zona con limiti, se sono venti, vanno lo stesso a novanta. Non dovrebbero farlo, i Cristiani non dovrebbero, devono dare a Cesare ciò che è di Cesare; a Dio ciò che è Dio. Ma ecco che andiamo, proprio il più forte possibile, correndo proprio... .

28 E siamo così nervosi, non credo che i veri Cristiani facciano così, ma molti di loro si accendono proprio una sigaretta dopo l'altra. Qual è il problema? Pensate che vi aiuti? Vi rende solo più nervosi, ma lo fate. I dottori scriveranno articoli, e li metteranno nelle—le riviste, e hanno detto: "Cancro a vagonate", dicendovi quanto è pericoloso fumarle, e, ma lo fate lo stesso. Qual è il problema? Cercate di lasciare uscire la pressione.

²⁹ Troviamo che le persone bevono. Escono, vanno in giro, fanno baldoria, e poi cercano di farla uscire bevendo. Immagino che pensino che sia la cosa che dovrebbero fare. Quello non lascia uscire la pressione, quello accumula la pressione, andando nella cosa sbagliata, nel modo sbagliato.

³⁰ Poi usciranno e faranno tutto quello che possono, che sia giusto o sbagliato, e—e peccheranno, e cercheranno di nascondersi da questo, e—e penseranno di fare qualcosa di grande. Cosa cercate di fare? Cercate di nascondervi da qualcosa, sapete che state sbagliando. Nessun uomo può sbagliare che non sappia che sta sbagliando. La natura stessa in lui, sebbene sia un uomo decaduto, è un figlio decaduto di Dio, c'è qualcosa in lui che gli dice che è sbagliato.

³¹ Nessun uomo può frequentare la moglie di un altro uomo senza sapere che è sbagliato, nessun uomo può ubriacarsi senza sapere che è sbagliato, nessuna donna può indossare abiti immorali senza sapere che è sbagliato, non potete fare quelle cose; ma cosa fate? Cercate di lasciare uscire la pressione, tutti tesi, agitati.

³² È semplicemente un'epoca nevrotica in cui viviamo, è il—è il tempo in cui viviamo, la pressione.

³³ Ne stavo parlando, qui non molto tempo fa, che ero in Africa che guardavo un agnellino fuori da dove gli indigeni avevano un piccolo recinto, e facevano uscire il piccolo, e lui pascolava, e all'improvviso diventò molto nervoso, e pensai: "Cosa succede al piccolino?"

³⁴ Ma mentre guardavo, lui non poteva vederlo, ma in lontananza c'era un grande leone dalla criniera gialla, che camminava furtivamente nell'erba, aveva annusato l'agnellino e si stava dirigendo verso di lui. Vedete, lui era proprio nervoso, non sapeva perché; a volte la chiamiamo premonizione. Ora, il motivo per cui era nervoso, non vedeva il leone, ma solo qualcosa, sapeva che la morte era in agguato vicino.

³⁵ Il mondo sembra essere in quella stessa condizione, sa che qualcosa si sta avvicinando, qualcosa sta per accadere, si accumula pressione, naturalmente, per il peccatore, ma il Cristiano, che è istruito nella Parola, dovrebbe sapere che quella è la Venuta del Signore. Dovrebbe sviluppare un giubileo glorioso nel Cristiano, sapendo che la fine è vicina.

³⁶ Qualcuno mi disse, non molto tempo fa, disse: "Fratello Branham, tu—tu spaventi la gente quando parli di: 'Egli che potrebbe venire nella prossima ora'".

³⁷ Dissi: "Spaventare quale gente? Non la *Sua* gente". Vedete? Quella è la nota più grandiosa che possiamo suonare, è quello che stiamo aspettando: "Ecco, lo Sposo arrivare". Beh, è per questo che viviamo, è l'ora per cui tutti stiamo vivendo, so che niente

potrebbe essere più grandioso di quell'ora. Ma per il peccatore, certamente, è una cosa terribile.

³⁸ Stavo parlando una volta, entro e esco in diversi luoghi, predicando, ma da qualche parte devo aver fatto questa osservazione, forse è stato qui, ma quando sta arrivando un temporale su una—una terra arida, e possiamo sentire quella brezza fresca, sappiamo che la pioggia sta per arrivare. Dovrebbe renderci felici respirare, perché quell'aria è passata attraverso la pioggia, ed è proprio il preannuncio della pioggia in arrivo.

³⁹ E quando i Cristiani vedono accadere la cosa oggi che sta accadendo, è il preannuncio della Venuta del Signore. Possiamo sentirne la brezza, è così vicina. Che sensazione rinfrescante per quelli che non hanno paura di una tempesta, avere un luogo di dimora!

Sì, bere, nascondersi, accumula pressione, non la lascia andare.

⁴⁰ Qualche giorno fa ero nella nostra città, e il nostro pastore. . . L'ho cercato, dovrebbe essere qui, il Fratello Neville, un bravo fratello, lo amiamo giù da noi. Ed era un metodista, veniva dalla scuola metodista. E mi invitò, circa vent'anni fa, giù a predicare per lui una sera nella chiesa metodista in una città sotto di noi. E stando là a predicare e a parlare con lui, tornai, dissi alla chiesa: "Sapete una cosa? Lo battezzero uno di questi giorni, e Dio gli darà lo Spirito Santo". Ed Egli lo fece, ora è il pastore lassù.

⁴¹ Non stava male, era solo tanto sfinito che non poteva andare oltre, e stavo cercando di fare le mie chiamate, e così, mi è capitato di avere, di prendere alcune delle sue. L'ufficio ha chiamato e ha detto: "Vai all'ospedale, e chiedi di una *certaine* donna". Il Fratello Neville avrebbe dovuto guidare per circa trenta miglia giù, o, venti miglia giù, venti miglia di ritorno. "Vai a fare queste *certaine tali* chiamate".

⁴² Sono andato all'ospedale, e mi hanno dato il nome della signora, e il suo. . . Io. . . Hanno detto: "Dovrebbe essere", pensavano, "in un *certaine* piano". Che era al terzo piano dell'ospedale, sono andato nell'ospedale e mi sono avviato.

⁴³ C'era un'infermiera in piedi con una mascherina che le penzolava, ho detto: "Buonasera", e lei non ha detto una parola. E ho detto: "Potreste dirmi dove, se questa signora è in questo posto o no?" Ho detto: "Mi hanno detto che doveva essere nella stanza 331".

Ha detto: "Allora, vada a vedere!"

Ho detto: "Grazie. Sì, signora". Pressione.

Sono andato fino alla stanza, e c'erano circa quattro persone all'interno, e ho detto: "La signora *Tal dei tali* è qui?"

"Nossignore, non c'è".

⁴⁴ Beh, ho pensato che forse avrebbero potuto intendere 231, così sono andato alla 231, cioè, voglio dire 321, invece di 31, non sapevano niente di lei. Sono tornato su, e c'era un piccolo dottore sistemando in quel momento, molto. . . se ho mai visto un uomo che era tanto largo quanto alto, era quel piccolo individuo, e stava scrivendo, e sono passato, ho guardato, lui ha un po' alzato un sopracciglio e ha guardato, ho pensato: "Meglio non dire niente". Così sono salito. Ho visto che erano tutti sotto pressione per qualche motivo.

⁴⁵ E così, ho pensato che forse poteva essere al secondo piano, invece del terzo, così sono sceso al tre, uh, terzo, o, secondo piano, e sono andato lì dall'infermiera, e ho detto: "Signora, sono un po' confuso, sto cercando di fare la chiamata di una malata, sono un ministro". Ho detto: "Potrebbe dirmi se questa signora è in. . . hanno detto 331, ma forse è 231".

Lei ha detto: "Allora vada a scoprirlo".

E ho detto: "Sì, signora. Grazie per le sue informazioni".

Sono andato laggiù, e hanno detto: "No, non c'è".

⁴⁶ Così sono tornato, e sono ritornato, e ho pensato: "Beh, tornerò di nuovo di sopra". Sono tornato su al terzo piano, e mi sono avviato, ho pensato che forse poteva essere in, forse era 320, o—o qualcosa del genere. Beh, non riuscivo a trovare dove fosse la 320. E così, andando lungo il corridoio c'era questo piccolo dottore con il suo stetoscopio, che lo faceva oscillare, e mi sono avvicinato, e ho detto: "Buonasera, signore". Lui non ha detto una parola. Ho detto: "Potrebbe dirmi dov'è la due, cioè, la 320?"

Ha detto: "Da *questa* parte, e *quella* parte".

Ho detto: "Grazie per le sue informazioni".

⁴⁷ Che cos'è? Pressione. Sono tornato allo sportello, e c'era un'altra infermiera, ho pensato: "Ci proverò ancora una volta". Ero un po' tentennante in quel momento e un po' riluttante a chiedere, e ho detto: "Signora, potrebbe darmi qualche informazione?" E l'ho controllato di nuovo con lei.

E lei ha detto: "Solo un momento, Reverendo, guarderò sulla cartella clinica".

Ho pensato: "Lode a Dio!" Io—io ho lasciato uscire un po' di pressione.

Così ha guardato giù, ha detto: "Oh, è stata cambiata, è nella *tale e tale* stanza".

Ho detto: "Grazie mille".

⁴⁸ Vedete, pieni di pressione, i dottori sono così, le infermiere sono così; psichiatri che curano psichiatri. Vedete? Pressione, qualcosa che non va. Sembra proprio essere così strano, il mondo intero che va in un *certo* modo. I nervosi che curano i nervosi.

49 Ma sapete, in tutto questo, i dottori non hanno la risposta, l'ospedale, i medici, non hanno la risposta, perché anche loro sono nervosi. Ma c'è solo Uno che ha la risposta, cioè Dio, Egli ha la risposta.

50 La tensione è sempre stata con le persone. Nel Vecchio Testamento, quando Israele andò in Palestina ed ereditò la terra Giosuè costruì case che si chiamavano "casa di rifugio". Che era dove potevano andare le persone se avessero ucciso qualcuno, o il loro nemico li stesse inseguendo, potevano andare in questa casa, o, città di rifugio, e potevano stare alla porta e potevano perorare la loro causa. E ora, se l'avessero fatto di proposito, beh, allora non c'era speranza per loro.

51 È proprio come oggi, l'uomo è in fuga, e da cosa sta scappando? Qual è il suo problema? Non ha riposo, va proprio come un pazzo.

52 E in questo Vecchio Testamento, se quest'uomo l'avesse fatto di proposito, allora non aveva nessuna possibilità, ma se non l'avesse fatto di proposito, fosse stato un *accidentalmente* . . . E ci sono così tante persone oggi che accidentalmente, non intendono agire male, ora, c'è una speranza per quella persona. Se volete. . . Se state agendo male e non intendete agire male, c'è una possibilità per voi, c'è un posto per voi. Ma se deliberatamente peccate volontariamente, e non volete nessun luogo di rifugio, allora non c'è niente per voi.

53 Quando quest'uomo nel Vecchio Testamento, i suoi assassini gli stavano dietro, e i parenti di queste persone sapevano che se mai fossero riusciti a prenderlo lo avrebbero ucciso, perché la legge era "dente per dente e occhio per occhio", così avevano il diritto di ucciderlo, perché aveva agito male, e, se mai l'avessero catturato.

54 Certamente, lui era sotto pressione e sarebbe scappato per salvarsi la vita, e si sarebbe diretto verso questo luogo, o, città di rifugio. E quando ci arrivava, e se fosse entrato e avesse detto loro una bugia alla porta, chi gli stava dietro poteva venire e tirarlo via dall'altare e ucciderlo. Ma loro. . . Lui poteva perorare la sua causa, e se non avesse avuto l'intenzione di compierlo, allora gli inseguitori dovevano fermarsi alla porta, non potevano andare oltre.

55 Sono così felice, oggi, che ci sia un luogo di rifugio, dove tutta questa fretta, e frenesia, e trambusto, possiamo lasciare uscire la pressione, ed entrare, uscire da tutto questo.

56 La gente ha paura delle bombe atomiche, ha paura della pioggia radioattiva. Quando mi stavo avvicinando alla vostra città quaggiù, quaggiù in questo stato, enormi cartelli in alto, "Avviso", "Pioggia radioattiva". Tutti hanno paura, cercano di scavare nel terreno per allontanarsene. Sapete, l'unico punto più lontano verso cui dovete scendere è proprio sulle ginocchia, siete

sicuri di allontanarvene, se—se solo scenderete fin lì. Non dovete essere una talpa, andare sotto terra, solo mettervi in ginocchio, è tutto il più lontano che dovete andare.

⁵⁷ Ora, ma quest'uomo che viene deve prima essere disposto ad—ad accettare il rifugio. Ora, se non gli importa del rifugio, non c'è posto per lui, ma se è disposto ad accettare il rifugio, allora c'è un posto provveduto per lui.

⁵⁸ E così è oggi. Se siete malati, il dottore dice: “Stai per morire”, la stessa cosa ha detto di quel bambino, uh-huh, di altri, cancro, quello che sia, e ora, se non credete nella guarigione Divina, beh, allora non conosco nessun posto per voi d'andare, ma se credete che ci sia una fonte aperta, se credete che ci sia un Luogo, allora posso dirvi dove c'è un Rifugio, una Casa di rifugio. Nessuno vuole morire, nessuno lo vuole, voi volete vivere, e c'è un Luogo di rifugio per voi. Dio ha provveduto un Luogo per voi, un Luogo di rifugio dove potete lasciare uscire le vostre preoccupazioni, lasciare uscire le vostre tensioni, ed essere al sicuro.

⁵⁹ Ora, lui deve voler rimanere in questo rifugio. Ora, quando entra dentro, non . . . non deve lamentarsi. Non deve entrare dentro e andare in giro, dire: “Oh, vorrei essere fuori da qui”. Se lo fa, viene messo fuori.

⁶⁰ Sapete, da quando sono entrato nel mio Signore, io—io Lo amo così tanto che non voglio mai uscire. Io—io . . . C'è qualcosa in questa salvezza, che da quando sono entrato in Lui, Egli è il mio Rifugio, e quando sono entrato in Lui, non ho mai voluto uscire. Non ho lamentele. Se sapessi che starei per essere messo fuori, allora avrei una lamentela. Ma non ho lamentele.

⁶¹ Io Lo amo, amo la Sua comunione, amo quelli che hanno preso lo stesso Rifugio, mi piace avere comunione con questi che sono in questo Rifugio. Una tale gloriosa comunione intorno alla Parola di Dio!

⁶² Lui non deve voler uscire, perché fuori morirà, dentro è vivo. Amen. Sono così felice di essere dentro. Oh, è così bello essere qui dentro, perché si è al sicuro dalla morte. La morte non può toccarvi in Cristo, Egli è vivo, ed è così glorioso che siamo battezzati in Quello, sono così grato per questo, un battesimo nel Rifugio.

⁶³ Poi quando entrate nel rifugio, quello che stava inseguendo, deve fermarsi alla porta, perché quello che stava inseguendo è al sicuro. Quindi non importa quanto velocemente stia correndo, quando entra nel rifugio può proprio sedersi e sfogare la tensione, tutto qui, la lascia uscire. È al sicuro, non deve più preoccuparsi, allora è all'interno, i cancelli sono chiusi dietro di lui.

⁶⁴ Sono così felice che possiamo essere morti, e la nostra vita nascosta nel Rifugio di Dio, al sicuro per sempre. Il poeta disse:

Ho ancorato l'alma mia nel porto di riposo,
 Non navigherò più per mari agitati;
 Anche se la tempesta travolge l'agitato e
 tempestoso mar,
 Ma in Gesù per sempre sono al sicuro.

⁶⁵ Le onde possono sbattere, e frastornare, e la malattia può venire, la morte può venire, o qualsiasi altra cosa, ma siete al sicuro per sempre. Cristo, il nostro Rifugio, il Luogo di sicurezza provveduto da Dio. Cristo è l'unico Luogo di sicurezza per chi vuole vivere. Egli è l'Unico che ha Vita Eterna, non c'è chiesa, nessuna denominazione, nessun presidente, nessun re, nessun papa, nessun vescovo, nessun ministro, nessun niente può darvi sicurezza tranne Gesù Cristo, Egli è l'unico Luogo che può darvi sicurezza, ed Egli è la Sicurezza provveduta da Dio.

⁶⁶ Oh, noi possiamo provvedere *questo* e provvedere *quello*, e cadrà, ma quando Dio provvede qualcosa è Eterno. E quella è la via provveduta da Dio per la nostra sicurezza: in Cristo. Mi piace. Quando siete in Lui, quando arrivano i problemi, come malattie, o preoccupazioni, delusioni: "Egli ha portato i nostri dolori, con le Sue lividure siamo stati guariti". Tutto quello di cui abbiamo bisogno per il resto del viaggio è proprio qui nel Rifugio.

⁶⁷ Come entriamo in questo Rifugio? "Per uno Spirito siamo tutti battezzati in questo Rifugio", e diventiamo membri di questo Rifugio. Siamo cittadini di questo Regno con il nostro grande Provveditore con noi, che provvede tutto quello di cui abbiamo bisogno. Confidate solo nella Sua Parola, e noi, mentre siamo Qui dentro, siamo nella Sua Presenza; mi piace questo.

⁶⁸ Ora, non dobbiamo avere fretta, e azzuffarci, e agire come il resto del mondo; calmatevi. Qual è il problema dei Cristiani? Lo spirito del mondo oggi è nevrotico, ma quello non è lo Spirito di Cristo. Lo avete mai visto agitarSi per qualcosa? Proprio il più calmo possibile, sapeva esattamente dove Si trovava. Oh, che benedetta certezza è!

⁶⁹ Proprio come un bambino, riporre la vostra fiducia in Lui, e lasciare che Si prenda tutte le vostre preoccupazioni, perché Egli ha cura di voi. Non cercate di fare qualcosa al riguardo, Egli lo farà già, ha promesso che l'avrebbe fatto. È una Sua faccenda, finché ci scherzate, beh, allora Egli non può averle, ma quando le liberate e Glielie lasciate avere, Se ne prenderà cura per voi. Sissignore. Oh, mi piace questo. Che perfetta calma dovrebbe avere il Cristiano.

⁷⁰ Diamo un'occhiata ora a Israele solo come un esempio. Ora, mi sono ripromesso di non rimanere qui a lungo stasera, sul palco, come ho fatto. Diamo uno sguardo a Israele, la notte della Pasqua in Egitto. Quella fu la notte più orribile che l'Egitto avesse mai visto, la notte della Pasqua. L'angelo della morte era nel paese, arrivavano grida da ogni parte, gente per le strade che

gridava, madri si tiravano i capelli, il loro figlio più giovane . . . il loro figlio maggiore era appena morto, grandi ali nere dell'angelo della morte fluttuavano per il paese.

⁷¹ Ma Israele poteva stare proprio quanto più calmo possibile. Perché? Erano persone proprio come gli egiziani, ma avevano camminato nella via provveduta da Dio. Avevano accettato la via di rifugio di Dio, avevano applicato il sangue alla porta. E finché avevano camminato in questa via, il provvedimento di Dio, non dovevano preoccuparsi di nessun tipo di angelo della morte o qualsiasi altra cosa, perché erano . . . avevano la promessa di Dio che l'angelo della morte sarebbe passato oltre loro.

⁷² Posso vedere un ragazzino mentre guarda fuori dalla finestra, e corre da suo padre, seduto a leggere il Rotolo, e dire: "Papà, il piccolo Johnny Jones in fondo alla strada, con cui ho giocato, è morto, sua madre è per strada. E ho guardato, e le grandi ali che uccidono stanno arrivando da questa parte!" Posso vedere il vecchio papà, proprio così calmo, guarda il figlio. E disse: "Papà, sono il tuo primogenito, e la nostra casa è la prossima. Come puoi rimanere seduto così quando sai che io sono il prossimo?"

Posso vedere il vecchio papà che posa il Rotolo, prende il ragazzino per mano, si avvicina alla porta, e disse: "Vedi quel sangue?"

"Ma papà, che potere ha quel sangue contro quelle grandi ali nere della morte?"

"Figliolo, è la promessa di Dio che Egli: 'Quando Io vedrò il sangue passerò oltre a te'. L'unica cosa che dobbiamo fare è applicarlo".

⁷³ Ora, poteva esserci un—un barile di sangue alla porta, e se non viene applicato, non funzionerà, doveva essere applicato nel modo provveduto da Dio. È lo stesso di stasera. Non si applica il Sangue parlandone, si applica il Sangue accettandolo, e mettendolo, sull'architrave del vostro cuore, allora siete liberi.

⁷⁴ Il vecchio papà non aveva paura, posso sentirlo dire: "Figliolo, siediti, lascia uscire la pressione. Niente ci farà del male", proprio il più calmo possibile, "Egli ha promesso che, quando avesse visto il sangue, sarebbe passato oltre".

⁷⁵ Disse: "Ho seguito ogni istruzione che la Parola del Signore, che è giunta al profeta, ci ha detto di fare, ho seguito quell'istruzione proprio come il profeta ci ha detto di farlo. E so che Dio è con il profeta, perché è un uomo di Dio, e la Parola del Signore va ai nostri profeti, e quindi ci ha detto di applicare questo sangue. Lui aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE, e io l'ho fatto, e lo credo, e mi riposo in questo". Alleluia!

⁷⁶ Potrebbero volere che vi uniate a *questo* e a *quello*, va bene, ma per me, voglio solo che il Sangue sia applicato, applicato

secondo l'istruzione. Se solo farete la stessa cosa ora, allora potrete sedervi e sfogare la tensione. Sissignore.

⁷⁷ Ma le persone di questo giorno, di quest'epoca incerta, corrono da una chiesa all'altra, da una denominazione all'altra, facendo proseliti, oh, my, tutto il resto. Cosa stanno facendo? Stanno solo accumulando pressione.

⁷⁸ Una chiesa può tenere una piccola riunione, e—e un oratore viene lì, e tolgono il loro documento da *questa* chiesa, e lo portano a *quella*. Arriva un altro, ha un altro tipo di piccola riunione, e lo portano da *quella* chiesa a *questa* qui, portandolo proprio in giro.

⁷⁹ Perché non prendete proprio il Sangue dell'Agnello e lo applicate nel modo in cui Dio ha detto di farlo? Allora non dovrete scherzare con la lettera: “È giusto *questo* o è giusto *quello*?” Dio è giusto. E se avete il Sangue appropriato sul vostro cuore, allora siete a posto con Dio.

⁸⁰ Accumulare pressione, cosa glielo fa fare? Perché Lo hanno lasciato, hanno lasciato la Sua Parola, hanno accettato credi e tutte queste cose, dogmi, si sono allontanati dalla Parola. “La Parola del Signore è una . . . Il Nome del Signore è la forte Torre, il giusto Vi ricorrerà, e sarà in salvo”.

⁸¹ Il fatto è, che non cerchiamo di ricorrere al Nome del Signore, ma cerchiamo di ricorrere al nome della chiesa, ed è il motivo per cui lo studiamo a fatica, ma, e stiamo accumulando continuamente pressione, perché abbiamo una nuova denominazione, un qualcosa di nuovo, e partiamo per questo, e all'improvviso, siamo tutti in accumulo, e non sappiamo dove ci troviamo.

⁸² Ma, “Il Nome del Signore è una forte Torre, il giusto Vi ricorrerà, e sarà in salvo”. È il Luogo di rifugio, non Ci si unisce, Ci si nasce dentro; non Vi si porta una lettera dentro, si è introdotti dallo Spirito Santo, perché siete circoncesi dalle cose del mondo, ed esse sono morte, dietro di voi, e siete risorti con Lui nel . . . La Sua risurrezione come nuove creature in Cristo Gesù.

⁸³ Hanno lasciato la Parola. Quando state per avere, per unirvi a una—una chiesa, beh, certamente, potete accumulare pressione, ma quando siete nati nel Regno di Dio, la pressione è finita.

⁸⁴ Vediamo, oh, sì, “Il Suo Nome è una Torre”, una grande, forte Torre, un Rifugio. Una tale Torre che quando Vi entriamo, Egli ci dà questa sicurezza: “Chiedete al Padre qualsiasi cosa in questo grande Nome della Torre, vi sarà data”. Osservatelo, entrateVi dentro, nasceteVi dentro, poi chiedete al Padre quello che volete in quel Nome, e osservateLo onorarlo.

⁸⁵ Che consolazione è in quest'ora, che quando le genti del mondo, membri di chiesa, che corrono da un posto all'altro cercando di trovare un rifugio, e dicono, beh, *questo* dirà: “Beh,

si deve recitare il nostro credo”, *questo* dice: “Ci si deve unire alla nostra chiesa”, ma per quel credente che entra in Cristo con calma, e riceve lo Spirito Santo, e guarda la stessa promessa di Dio manifestarsi fra loro. Non devono correre da *qui* a *là*, possono proprio sfogare la tensione. È così. Si siedono, è tutto finito, ce l’hanno fatta allora. Lasciate uscire la pressione, perché non dovete più correre di chiesa in chiesa perché Vi siete dentro.

⁸⁶ “Il Nome del Signore è una forte Torre, quando i giusti Vi ricorrono, sono in salvo”. Che tipo di Torre? È una Torre di rifugio dove possiamo entrarci dentro, e che . . . La Parola, il Signore è la Parola: “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne, e ha abitato fra noi”.

⁸⁷ Di nuovo: “Se voi dimorate in Me”, la Torre, “le Mie Parole dimorano in voi”, ora, ecco quando siete all’interno, non quando siete *là* fuori a guardare dentro, ma quando siete *Qui* dentro a guardare fuori. Vedete? Quando . . . “Se voi dimorate in Me, e le Mie Parole dimorano in voi, potete chiedere quello che volete, e vi sarà fatto”.

⁸⁸ Ora, se non credete che sia la Verità, entrate una volta e scopritelo. Entrate e siate compiaciuti di quello che fa lo Spirito Santo, non trovate difetti in ciò, volendo tornare di nuovo fuori, solo entrate e dimorate con Lui.

⁸⁹ Il Nome del Signore, la Bibbia ha detto: “È tutto quello che fate in parole o opere, fatelo tutto nel Nome del Signore”. È così. E la Bibbia ha detto: “Non c’è un’altra torre sotto il Cielo per la quale dobbiate essere salvati”, non un’altra torre, nome, non un altro rifugio, o chiese, o organizzazioni, o società. Vanno tutti, bene, non ho niente contro di loro, fanno una grande opera, ma quando si arriva alla salvezza, non c’è un altro nome dato sotto il Cielo, tranne questo grande Nome di Gesù Cristo.

⁹⁰ Questo non significa semplicemente invocarLo, significa entrarVi dentro, esserVi dentro. Vi siamo battezzati dentro tramite uno Spirito. Prima Corinzi 12: “Siamo tutti battezzati in un solo Corpo”, che è Cristo Gesù. Amen. Mi piace. È una grande . . . è stata una grande cosa per me. Allora, mentre siamo in questa grande Torre, la comunione che abbiamo, non è meraviglioso avere comunione con Cristo? Cosa potremmo chiedere di più?

⁹¹ Ora, Isaia Lo descrisse come una grande Roccia in una terra asciutta. Che è questa terra, una terra asciutta, o un tempo asciutto. Viviamo in un tempo asciutto, in cui le persone cercano di scavare buche sotto la propria casa, ci mettono dentro un grande serbatoio.

⁹² Beh, non sapete che se una bomba atomica facesse mai esplodere questo posto, beh, andrebbe così in profondità nel terreno da spezzare ogni osso del vostro corpo? E beh, alcune di

quelle bombe fanno saltare un buco di cento e, o, centocinquanta, duecento piedi, forse, profondo, e uccidono ogni cosa sulla superficie della terra per—per centocinquanta, duecento miglia intorno. Fa esplodere un buco profondo due o trecento piedi, forse, e—e per un centinaio di miglia intorno, prende proprio tutto trasformandolo in ceneri vulcaniche. Se vi trovaste proprio al centro della terra, nel vulcanico, vi ucciderebbe comunque.

⁹³ Non c'è scampo, solo verso su, per allontanarvene. Sissignore. Come si sale? Prima si scende. È così. Come? Scendete, confessate i vostri peccati, credete al Signore Gesù Cristo, venite sepolti nel battesimo con Lui, e risorgete nella Sua risurrezione, con lo Spirito Santo che v'innalza al di sopra delle preoccupazioni, e dei problemi, e dell'incredulità del mondo. Sì, è così. "Il Nome del Signore è una forte Torre, una forte Roccia in terra asciutta, i giusti Vi ricorrono, e sono in salvo". Come ringraziamo Dio per questo!

⁹⁴ Stavo leggendo non molto tempo fa, e mi piace leggere sulla natura; sono stato un ufficiale della tutela per anni, e ho studiato la natura.

⁹⁵ Quasi tutti voi sapete di un—un—un fucile che mi è scoppiato addosso, l'altro giorno, se non fosse stato per Dio, mi avrebbe ucciso. Ora, vorrei proprio dire qualcosa su questo. È stata la troppa pressione, ecco cosa l'ha fatto.

⁹⁶ Lasciate che vi dia una piccola lezione qui. Sapete, il fucile non era un fucile originale Weatherby. Come ho detto che avevo degli amici che volevano comprarmene uno, ne ho sempre voluto uno, ma io—io—io non ho voluto lasciarglielo fare perché costa più di ogni altro fucile. E un buon uomo d'affari Cristiano ha dato a mio figlio un Winchester modello 70, e Billy è mancino, e questo ha un otturatore destro, e non poteva usarlo. Così gli ho dato il mio vecchio Savage .300, e mi sono preso il suo fucile, perché ero destro. E così poi, era un Roberts .257, per voi fratelli che caricate e conoscete le carabine.

⁹⁷ E poi è arrivato un—un mio amico, ha detto: "Fratello Branham, non hai mai voluto farci comprare un Weatherby per te. Ora, Weatherby può alesarlo, e renderlo un Weatherby solo per pochi soldi, ti costa trenta dollari, a me ne costa circa dieci o quindici". Ha detto: "Lasciaglielo alesare, lasciamelo fare per te".

⁹⁸ Beh, è un fratello così meraviglioso, ho detto: "Fai pure, prendilo". Beh, è andato e l'ha fatto alesare. Quando ci ho messo dentro un proiettile, e l'ho sparato, mi ha quasi ucciso.

⁹⁹ Ora, ecco cos'era: Se quello fosse stato un Weatherby Magnum dal principio, non sarebbe mai esploso. Perché? Questo, all'inizio, sarebbe stato avviato su quegli stampi, sarebbe stato correttamente un Weatherby Magnum, ma essendo che era qualcos'altro, e cercato di farne qualcosa che non era, è esploso.

100 Ed è questo il problema oggi con i Cristiani. È esattamente così. Ci sono così tante persone che cercano di imitare il Cristianesimo, si entusiasmano, escono e cercano di agire come Cristiani. Cosa succede? La prima piccola pressione che arriva, esplodete.

101 Ma se foste tornati al principio e foste nati di nuovo dallo Spirito di Dio, potreste sopportare la pressione, perché Esso è stato mandato a voi. È così. Dovete iniziare dalla morte alla Vita, dovete morire, andare nel mucchio di rottami, ed essere modellati, se non lo fate, esploderete da qualche parte.

102 Stavo leggendo qui non molto tempo fa, ho predicato un argomento intitolato *L'Aquila Incita La Sua Nidiata*, a Chicago, e stavo leggendo di un certo tipo di aquila. Ce ne sono quaranta tipi diversi, sostengono, significa "uno squartatore con il becco". Dio paragona sempre il Suo popolo alle aquile, Egli Si chiama Iehovah-Aquila, e i Suoi piccoli aquilotti, che sono quelli che sono nati da Lui; e molte volte ho fatto una piccola illustrazione rude su questo, come quella, come l'aquila prepara i suoi piccoli a volare, e li porta su nell'aria, e li libera.

103 E se un corvo provasse a salire lassù, gli cadrebbe ogni piuma, non è pressurizzato per questo, vedete, non potrebbe sopportare la pressione. Ma l'aquila è l'unico uccello che è nato con quel tipo di piume, che può andare così in alto che un falco non potrebbe nemmeno avvicinarsi a lei. E ha occhi, e più in alto si va più lontano si può vedere. E a cosa le servirebbe andare lassù, se non avesse occhi per vedere lontano? Non potrebbe vedere da dove viene.

104 Ed è così con un Cristiano. Alcune delle persone forse hanno un'indole da bozzago, mangiando le cose del mondo, e l'avvoltoio, e cercano di volare lassù con un'aquila, beh, lui—lui esplosione, c'è troppa pressione, bisogna essere fatti per questo.

105 E questo certo tipo di aquila, quando inizia a invecchiare, si stanca, come tutti noi anziani, e le viene una crosta sulla testa, e diventa così stanca che non sa cosa fare. E ora, la Bibbia ha detto che l'aquila rinnova la sua giovinezza, così ho studiato su questa creatura. E quando diventa vecchia e stanca, e quella crosta su tutta la testa, vola proprio più in alto possibile finché non trova una grande roccia alta. Si posa di fianco a questa roccia, e si posa lì e sbatte la testa su questa roccia.

106 Cosa cerca di fare? Sbatte via la crosta, tutta la crosta. E il sangue le uscirà dalla testa, passa per ogni tipo di tortura. Ma finché può sentire un po' di crosta su di sé, deve togliersela, così la sbatte sulla roccia, continua proprio a sbattere finché tutta la crosta non si è staccata dalla testa.

107 E appena tutta la crosta si è staccata dalla testa, anche se sta sanguinando, è ferita, lei proprio grida a squarciagola, lascia uscire la pressione. Perché? Perché, appena tutta quella crosta si

è staccata, allora rinnova la sua giovinezza, deve sicuramente venire, così lei, appena tutta la crosta è finita, può iniziare a gridare, perché sa di essersi sbarazzata di tutta la crosta. Quindi la sua giovinezza sarà sicuramente rinnovata, così può proprio lasciare uscire la pressione, iniziare a gridare, perché sta tornando di nuovo un'aquila giovane. È meraviglioso. Sono contento per l'aquila, sono contento per quell'uccello.

¹⁰⁸ Ma sapete, conosco una Roccia dove possiamo andare, e sbattere in preghiera finché tutta la crosta del mondo non viene sbattuta via da noi, finché tutta l'incredulità nella Parola di Dio non viene sbattuta via, finché non entriamo in un luogo dove ogni cosa è possibile. E appena avremo sbattuto via da noi tutto il mondo e l'incredulità nella Parola di Dio, allora possiamo gridare e acclamare perché la Vita Eterna è certa, sicuro come qualsiasi cosa. Certamente, perché tutto il mondo è sbattuto fuori.

¹⁰⁹ Se tenete il mondo su di voi, continuate ad amare il mondo e le cose del mondo, siete sicuri di morire, ma se potete allontanarvi da tutto questo, allora la vostra giovinezza sarà ristabilita, avrete Vita Eterna; così felice di questo.

¹¹⁰ Stavo leggendo una volta del Proclama di Emancipazione, quando gli schiavi, i fratelli di colore, le sorelle del sud, quando una volta avevano la schiavitù. E quando fu firmato il Proclama di Emancipazione (Erano stati frustati, e picchiati, e così via, ed erano stati schiavi, e sappiamo cosa accadde.), dissero: "Un certo mattino", non ricordo la data proprio ora, ma, "quello è il mattino in cui sarete liberi, e sarete liberi all'alba. Quando sorgerà il sole, tutti gli schiavi potranno andarsene liberi".

¹¹¹ Quei poveri schiavi decrepiti, picchiati fortemente, erano così ansiosi di essere liberi, che il più forte di loro salì in alto, in cima alla collina. Le donne e i deboli avanzavano di sotto. Quelli non proprio così forti scalavano un pò più in basso, e le donne, poi i bambini. E i grandi robusti, che erano in grado di arrivare fino in cima, stavano là prima del giorno, e guardarono, e guardarono, finché dopo un po' cominciarono a vedere i raggi del sole che sorgeva, era ancora buio nella valle, lo riferirono giù. Uno gridò dall'alto: "Siamo liberi!" Il successivo urlò giù: "Siamo liberi!" Tutto fin giù nella valle: "Siamo liberi! Il sole è sorto!" Potevano lasciare uscire la pressione, e gridare e acclamare a squarciagola, perché erano liberi, il sole era sorto.

¹¹² Quello era il s-o-l-e, ma, oh, fratello, ora il F-i-g-l-i-o è sorto. Siamo liberi! Alleluia! I segni della Sua risurrezione sono proprio fra noi, "Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Egli non è morto, ma è vivo per sempre. Il Figlio è sorto, possiamo acclamare e lodare Dio. Il Figlio è sorto, e noi viviamo. Egli è con noi, in noi, rivendicando la Sua Presenza con i Suoi grandi segni e prodigi della risurrezione.

113 Il F-i-g-l-i-o è sorto, gli schiavi del peccato, e denominazione di chiesa, chiesismo, e tutte quelle cose, siete liberi. Il Figlio di Dio è risorto con la guarigione nelle Sue ali, e il Figlio è sorto. Ne sono così felice.

114 Una volta su in Kentucky, su nel paese di montagna da dove vengo, stavo predicando. E io, nel primo pomeriggio, io, stavo predicando sull'inferno, fuoco, e zolfo per gli increduli, c'era un vecchio taglialegna seduto là dietro, e dissi: "Tutti voi ubriaconi", e lui ne era uno, dissi, "fareste meglio a ravvedervi. Mettetevi a posto con Dio".

115 C'era stato un tizio che era entrato la sera prima, stavano tagliando il mais, e aveva un—un grosso chiodo infilato nella tuta, disse: "Andremo lassù", predicavo da circa un anno, disse, "getteremo quel piccolo predicatore fuori dalla finestra".

116 Così, giunse alla porta, qualcuno venne a dirmelo, disse: "Quello è il gruppo più rozzo che ci sia da queste parti". Stando là in piedi, un tizio grande e massiccio, con le braccia incrociate, la barba che gli scendeva sul viso, di circa trent'anni, oh, era un uomo dall'aspetto cattivo, e continuò a guardarmi, io continuai proprio a predicare: "Ravvedetevi o perirete!"

117 Rimase un po' troppo a lungo, lo Spirito Santo lo afferrò, cadde sul pavimento, non riuscì ad arrivare all'altare abbastanza velocemente. Venne con le mani alzate sul capo, che gridava: "Dio, siimi misericordioso!"

118 La sera dopo la sua figlioletta sedeva là dietro, la sua bambina mi diede un piccolo mazzo di fiori quando entrai dalla porta, disse: "Fratello Bill, abbiamo un nuovo papà a casa. Voglio dimostrarti che ti amo per essere venuto quassù, e aver lasciato che Gesù ci facesse un nuovo papà".

119 E questo vecchio ubriaco seduto là, e dissi: "Tutti voi ubriaconi, tutti voi peccatori, ravvedetevi", e lui si arrabbiò, e si alzò e andò a casa, andò a letto.

120 Stavo giù a casa di mio nonno, e così allora, mentre tenevo la riunione. E lassù, noi . . . andiamo per le colline con una lanterna in mano.

121 E così quando il . . . Intorno a mezzanotte questo tizio scese, stava bussando alla porta. E io dissi . . . aprii la porta. Disse: "Fratello Branham, voglio che preghi per me". Disse: "Ho fatto il sogno più terribile poco fa", e disse, "io—io proprio non riesco a sopportarlo per tutta la notte".

Dissi: "Qual è il problema?"

122 Disse: "Io—io ho sognato di essere un coniglio". E disse: "Mi trovavo fuori nel campo, che mangiavo proprio trifoglio e stavo avendo un bel momento, e stavo facendo come mi piaceva". E dissi: "Dopo un po' ho sentito il grido di un cane da caccia",

e disse, “il cane era proprio su di me”. E disse: “Ho preso a correre”, ma disse, “il cane era più veloce di me”.

123 E disse: “Per caso mi sono girato e ho guardato, e c’era una grande roccia di cui avevo sentito parlare”. E disse: “In quella roccia c’era un—un buco”, e disse: “Sapevo che se solo avessi potuto arrivare prima di quel cane in quel buco, sarei stato in salvo, ma se non avessi potuto arrivare prima, mi avrebbe preso”.

124 E disse: “Fratello Branham, mentre correvo con tutto quello che c’era in me, sapendo che da un momento all’altro sarei stato divorato, perché potevo sentire il fiato caldo del cane mentre mi saltava alle calcagna”, e disse, “tutto in una volta quando fece l’atto d’afferrarmi, mi sono infilato nel buco”. E disse: “Quando sono entrato, mi sono seduto, ho lasciato uscire la pressione”. Ecco.

125 Egli è una Roccia in terra asciutta. C’è una fessura nella Roccia per i peccatori, l’incredulità, correte proprio nella Roccia e siate al sicuro; Cristo è la nostra Roccia. Le persone oggi corrono dietro a tutto il resto tranne Cristo, corrono dietro alle denominazioni, corrono dietro alle sensazioni, tutti hanno sangue, fuoco, fumo, o qualcosa del genere, e la gente corre dietro a questo.

126 Perché non prendete la Sua Parola? Perché Egli è la Parola, accorrete in Quella e siate al sicuro, perché “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà”. Sissignore.

127 Oggi c’è sempre qualcosa che devono fare, correranno verso un credo, si uniranno e si separeranno, e tutto il resto, da uno all’altro, ma non cercheranno di prendere Cristo. OsservateLo mentre rivendica Se Stesso. Tutto accumula pressione, dovete lasciarla uscire. Credete solo alla Sua Parola.

128 Come ci riesco, Fratello Branham? San Giovanni 5:24, Gesù disse: “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna, non entrerà nel Giudizio; è passato dalla morte alla Vita”. È quello che disse Gesù.

129 Atti 2:38, Pietro disse: “Ravvedetevi, ognuno di voi, siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, riceverete rifugio, riceverete lo Spirito Santo. Perché è per voi, e i vostri figli, e quelli che sono lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”. Quello è il luogo in cui venire.

130 Marco 16 ha detto: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Sapete cosa c’è—cosa c’è lì dentro, sapete quali sono i risultati. Quando fate questo, siete passati dalla morte alla Vita, e avete Vita Eterna, e potete lasciare uscire la pressione. Perché non lasciarla uscire? Le persone così sconvolte, così infastidite, lasciate semplicemente uscire la pressione. C’è una Terra oltre il fiume, c’è un Rifugio, e quel Rifugio è Cristo.

¹³¹ Oggi, non dobbiamo chiedercelo, sappiamo che è la verità. Quando Dio fa una promessa nella Sua Bibbia, e la vediamo adempiuta, allora sappiamo che è la verità. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Non c'è più niente che si possa fare.

¹³² Ora, come fate a saperlo, in questo giorno in cui la grande conglomerazione di “Tutti hanno *questo*, e *quello*, *questo* e *quello*”? Ma, e sappiamo che Dio dà segni, ci sono segnali sulla strada. Se non aveste un cartello, non sapreste dove state andando. Non potete prendere una mappa stradale e andare, a meno che non abbiate un cartello per vedere dove state andando. *Questa* è la Mappa stradale, *Questa* è Quella che ci dice se siamo nel giusto o meno.

¹³³ Gesù disse: “Questi segni”, in Marco 16, “indicheranno la via”. Gesù disse in Giovanni 14:12: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui; più di questo farà, perché Io vado al Padre”. Quello è il Rifugio. In altre parole, se venite in Lui, la Sua natura e la Sua Vita saranno in voi, e potete percepirlo, potete vederlo, e produrrà proprio esattamente la Vita che la Bibbia ha detto che avrebbe prodotto.

¹³⁴ Se vi compraste una pianta e fosse una vite, e quella vite andasse avanti e ne producesse un tralcio, e quel tralcio avesse sopra dell'uva, ora, come farete ad avere la prossima vite con sopra una zucca, e la prossima vite che ne verrà fuori avrà qualcos'altro? Se lo è, è una vite innestata.

¹³⁵ Ed è questo il problema oggi, abbiamo troppe cose innestate che si definiscono “la Chiesa di Cristo”. Abbiamo troppi innesti, Esso porta solo la testimonianza di Se Stesso.

¹³⁶ Qui qualche settimana fa stavo parlando alla trasmissione internazionale per gli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo in California. E quando lo feci, stavo parlando su un albero che avevo visto nel ranch del Fratello Sharrit a Phoenix, penso che avesse nove diversi tipi di frutta, ed era un arancio. E dissi: “Voglio chiederti qualcosa, Fratello Sharrit”. Dissi: “Ora, c'è un pompelmo, e c'è un—un mandarino, un tangelo, e un limone”. Oh, non so quanti agrumi ci fossero su quell'albero. E dissi: “Quell'albero, come ci sono arrivati?”

Disse: “Beh, li ho innestati, sono tutti agrumi, così li ho innestati”.

¹³⁷ Dissi: “Ora, la prossima primavera, o la prossima volta che produrrà, essendo originariamente un arancio, allora produrrà, tutti questi rami produrranno arance?”

¹³⁸ Disse: “No, no. Uh-um. No. Produrrà quel tipo di ramo che c'è inserito”. Disse: “Se è—se è un—se è un ramo di limone in un arancio, tuttavia, produrrà limoni”. E disse: “Se è un—se è un—un ramo di mandarino, produrrà mandarini, vivendo della stessa vita”.

Dissi: “Allora non produrrà più arance?”

Disse: “Oh, sì, quando l’albero originale produrrà uno dei suoi rami originali, produrrà arance”.

Dissi: “Lode a Dio, è così!”

¹³⁹ Gesù disse in Giovanni 14: “Io sono la Vite, voi siete i tralci”. E il primo tralcio che uscì da quella Vite, in sostegno di esso scrissero un Libro di Atti. Giusto. E oggi, abbiamo denominazioni che vivono con il nome di Cristianesimo, ma che portano solo frutto denominazionale. È così. Ma se quella Vite metterà mai un altro tralcio, in sostegno di esso scriverete un Libro di Atti, perché porterà la Vita originale.

¹⁴⁰ Se lo Spirito di Cristo è nella Chiesa, beh, farà le opere di Cristo, Gesù ha detto così. Allora possiamo sfogare la tensione, lasciare uscire la pressione. Non dovete correre di chiesa in chiesa, solo venire a Cristo.

¹⁴¹ Cosa farebbe Egli? Come Lo riconosceremmo? Cosa sarebbe se fosse qui in città stasera? Cosa farebbe se fosse qui? Vi parlerebbe di un Luogo. “Non temere. . .” La prima cosa alla risurrezione: “Non temete, non siate tutti turbati; Io sono Colui che era morto ed è di nuovo in vita. Io sono lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Lo riconosceremmo. Ed è così che Lo riconosciamo oggi perché. . .

¹⁴² Un giorno camminò, dopo la risurrezione, lungo una strada con degli amici che andavano a Emmaus, Cleopa e il suo amico. E parlò con loro tutto il giorno, loro non Lo riconobbero. Ma quando entrò nell’edificio quella sera, nella piccola locanda, quando Si sedette, e i loro occhi erano accecati a questo, e poi Egli fece qualcosa proprio come aveva fatto prima della Sua crocefissione, e tramite quel segno che fece, nello stesso modo in cui lo aveva fatto prima di essere crocifisso, riconobbero che era Lui, ecco cosa fece aprire i loro occhi.

¹⁴³ Ora, non è proprio lo stesso oggi? Ora, siamo al tempo della fine, quando Egli ha promesso che questa—che questa Vite avrebbe prodotto un altro tralcio. L’ha promesso al tempo della fine, e siamo qui al tempo della fine. Prenderò il germogliare di quel tralcio al mattino, se piace al Signore. Ma noi siamo qui al tempo della fine con lo stesso Gesù.

¹⁴⁴ Ora, uno dirà: “Unisciti a *questa*”, l’altro dirà: “Vai in *questa*”, e di tutto, state ancora accumulando pressione, non sapete dove vi trovate. Perché non venire proprio a quel Rifugio? Perché non venire a Lui, e vedere se è giusto? PrendeteLo in Parola; credeteGli.

¹⁴⁵ C’è Cristo nell’edificio stasera. Cristo promise questo: “Ovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, Io sarò in mezzo a loro”. È giusto? Beh allora, se questo non è giusto, allora il Libro è sbagliato, ha detto qualcosa che Egli non ha detto. Ma ora, come

riporreste la vostra fiducia allora, se il Libro fosse giusto? Se il Libro è giusto, e lo dice, allora prendeteLo in Parola, e lo—lo Spirito Santo rivendicherà che è la verità; cioè: Dio ha detto qualcosa, Dio è venuto a dimostrare qualcosa. Ogni uomo può dire quello che vuole, ma questo non lo rende giusto; ma quando Dio viene a dimostrare che è giusto, quello lo rende giusto. Amen.

146 Credete? Siete in quel Rifugio? Avete diritto a ogni privilegio che Dio ha se siete lì dentro. Lo credete? Siete felici di essere in questo Rifugio? Riuscite proprio a mettervi dietro e lasciare uscire la pressione? Dite: “Grazie a Dio, alla fine ce l’ho fatta. Sono qui per grazia di Dio. Sono nella zona di sicurezza, niente può farmi del male ora, sono protetto dal Sangue di Gesù Cristo, una compagnia di Angeli è intorno a me”.

147 “Gli Angeli di Dio sono accampati intorno a quelli”, non se ne vanno, rimangono lì giorno e notte, “sono accampati intorno a quelli che Lo temono”. E avete un Rifugio. Potete entrarVi, e ogni privilegio. . . E che tempo è essere in questo Rifugio, e avere comunione con Lui!

148 Credo che se Glielo chiedessimo stasera, se potessimo avere un po’ di comunione con la Sua Presenza, credo che Egli lo farebbe per noi. non lo credete? Credo che lo farebbe.

149 Ora per voi che avete quel desiderio poco fa, che avete alzato la mano, mi chiedo, stasera, se solo vorreste avere comunione con Lui con quel desiderio per qualche minuto. Se siete in quel Rifugio, potete toccarLo, perché, Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle vostre infermità, se siete in quel Rifugio potete farlo.

150 Ora, credo che ieri sera siamo scesi e abbiamo distribuito biglietti di preghiera. Quanti sono qui malati, vogliono che si preghi per loro? Vediamo le vostre mani. Alzate le mani, ovunque. Oh, non potremmo fare una fila senza biglietti. Quello è. . . Vedete? Non potremmo farlo, perché sarebbe arrampicarsi uno sull’altro. Ma fermiamoci—fermiamoci solo un minuto. Ricordate, quel piccolo bambino per cui abbiamo solo pregato, in meno di ventiquattro ore Dio era venuto sulla scena, al punto che aveva persino stupito il dottore. Vedete? Certo. Egli è Dio, guarisce i malati.

151 Ora, se sapeste che Gesù fosse proprio accanto a voi, credete che se Lo toccaste vi guarirebbe, come fece la donna che aveva il flusso di sangue? Lo credete?

152 Bene ora, se la Bibbia qui ci dice, che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, preghiamo soltanto, e diciamo: “Signore, sono entrato in questo Rifugio, sono Tuo servitore, e ora sono afflitto da qualcosa, o c’è qualcosa che non va in me. Posso toccarTi? Se è la mia fede, se ho fede abbastanza da toccarTi, allora rispondimi. Ora, il Fratello Branham non mi conosce, e io non conosco lui, ma Tu ci conosci entrambi, e credo che la Bibbia dica, che: “Tu sei lo

stesso ieri, oggi, e in eterno', e se siamo battezzati in Te, e lì dentro Tu hai ruoli per azionare la Tua grande Chiesa per la perfezione, per prendere tutti i dubbi, sarò l'aquila stasera, mi poserò contro questa Roccia, e sbatterò finché tutta l'incredulità non sarà sparita da me". Vedete? "Quando sento che tutta l'incredulità se n'è andata, confesso tutti i miei peccati, dico: 'Signore Dio. . .'"

¹⁵³ Ora, dite: "Fratello Branham, non fumo, non bevo, non mastico, non commetto adulterio". Non—non è quello. Quello non è peccato, è l'attributo del peccato, è l'attributo dell'incredulità. Vedete, se credeste, non lo fareste. Vedete? No, non è questo il peccato. Le persone possono. . . L'incredulità è peccato: "Chi non crede è già condannato". Vedete? Quello è solo un attributo dell'incredulità.

¹⁵⁴ Ma se potete sbattere via tutto questo da voi, dite: "Signore Dio, credo proprio esattamente a quello che ha detto la Tua Parola, e credo, come abbiamo predicato ieri sera, che l'apparizione del Signore venga prima della Venuta del Signore", perché sono proprio due parole completamente diverse. Vedete? Ora l'apparizione, come Egli ha promesso negli ultimi giorni che sarebbe stato con noi.

¹⁵⁵ E che Rifugio, e che consolazione è, Cristiani, che possiamo stare qui stasera, nella Presenza di Dio, di fronte alla Sua Parola, e le impossibilità che Egli ha promesso qui dentro, possiamo vederle manifestate proprio davanti a noi! Che cosa meravigliosa! Se quello non è un Rifugio, se quello non è un'oasi di riposo, non so cosa sia, vedere Gesù, Egli disse: "Le opere che faccio Io le farete anche voi". Oh, che promessa è! Ora, quanti credono che sia la verità? Bene. Ora, preghiamo.

¹⁵⁶ Nostro Padre Celeste, Tu sei Dio. Prego che Tu conceda, stasera, le cose che le persone chiedono. E prego che Tu Ti mostri vivo, per dare consolazione.

¹⁵⁷ Poco fa, quando ho chiesto ai credenti di alzare la mano, Padre, per quanto ho potuto vedere, era al cento per cento, che tutti erano credenti. Molte, la maggior parte di tutte queste persone a cui sono estraneo, ma Signore, Tu le conosci.

¹⁵⁸ Ora, ho detto loro che—che c'è un Rifugio, una Torre, una—una Roccia in terra asciutta, un Luogo in una terra asciutta ora, dove possiamo andare ed essere al sicuro. La Bibbia ha detto: "Il Nome del Signore è una forte Torre, i giusti Vi accorreranno, e saranno al sicuro".

¹⁵⁹ Ora, per garantire la sicurezza, Signore, quando le persone sapranno che non è una sicurezza denominazionale, è lo Spirito Santo, la sicurezza del Sangue, in cui entriamo, fa' che questo si sappia stasera, Signore, che Tu sei ancora Gesù, che sei risorto dai morti, che ora Tu sei un grande Sommo Sacerdote che sta facendo intercessioni per—per tutto quello che chiediamo.

160 Crediamo che Tu ci hai promesso che: “Se avessimo chiesto qualcosa nel Tuo Nome sarebbe stata fatta”. Tu l’hai promesso: “Se noi dimoriamo in Te, e le nostre . . . e le Tue Parole in noi, allora avremmo potuto chiedere quello che avessimo voluto, e ci sarebbe stato concesso”.

161 Sappiamo che Tu mantieni la Tua promessa, Signore. E prego che Tu rivendichi la Tua Presenza, stasera. E Ti chiediamo, Padre, di concedere che le stesse cose avvengano qui, stasera, davanti alle persone, proprio come avvenivano prima della Tua crocefissione, affinché possano sapere, dopo duemila anni, che Gesù non è invecchiato di un giorno, è lo stesso Cristo che è sempre stato, non può fallire mai nè cambiare mai.

162 Prego che Tu dia loro consolazione. E concedi stasera, Padre, che sappiano che siamo solo esseri umani, e queste cose sarebbero impossibili da fare per un essere umano, ma Dio ha promesso di farlo alla Sua—Sua Chiesa, i Suoi chiamati fuori, quelli che erano sotto il Sangue. Concedilo, Padre.

163 E se c’è qualcuno qui dentro, stasera, che non è sotto il Sangue, possano velocemente e dolcemente, possano chiedere quel privilegio, e sono certo che sarà concesso. Lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

164 Ora, chiesa, voi che soggiornate, non parlo di denominazione, parlo di voi persone nella denominazione, che è la Chiesa, chiedo questo, che ci sono uomini che possono venire a dire tutto quello che vogliono, ma a meno che non venga dalla Bibbia, io ne sarei un po’ scettico.

165 Ora, Dio può fare tutto quello che vuole fare, Egli è Dio, io non sono nessuno per dire che non lo faccia. Egli Si prende cura delle Sue faccende, io non posso neanche occuparmi delle mie, ma dipendo da Lui.

166 Ma cosa succede se Egli promette, ed è un segno della Bibbia? Come: “Nel Mio Nome scacceranno demoni; parleranno in nuove lingue. Se prendessero dei serpenti, o bevessero cose mortali, questo non farebbe loro alcun male; se imporranno le mani sui malati, guariranno. Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Un po’ di tempo, e il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete, perché Io”, pronomi personale, “sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo. E le opere che faccio Io le farete anche voi”. Quelli sono segni della Bibbia, amico. Sono credenti che sono passati dalla morte alla Vita.

167 La Bibbia dice che Egli è un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Ora, se avete infermità stasera, o conoscete qualcuno che ha un’infermità stasera, se solo pregate e credete a Dio, se solo chiedete proprio ora, io credo a Dio, tramite il Suo Spirito Santo in mezzo a noi qui. . .

168 Ora, amici, vediamo questo, molti di voi l'hanno visto fare, ma il problema con gli americani, l'abbiamo visto troppo, è troppo comune per noi ora.

169 Un giorno un vecchio marinaio stava venendo dal mare, e incontrò un uomo che scendeva, un poeta che aveva scritto del mare, ma non l'aveva mai visto, e disse: "Dove vai, mio buon uomo?"

170 Disse: "Sto andando al mare". Disse: "Oh, ho scritto di esso, quello che ho letto". Disse: "Ora, sto andando a conoscerlo". Disse: "Sto andando a sperimentarlo. Io ho. . . Oh, come il mio cuore è emozionato!" Disse: "Voglio sentire l'odore delle sue onde salmastre, voglio vedere che lambisce e le onde nell'aria, voglio sentire i gabbiani gridare, e vedere i cieli azzurri riflettersi nella sua acqua, nelle sue crepe spumose mentre danza". Lui era un poeta, quindi sapeva davvero esprimerlo.

171 E il vecchio marinaio disse: "Non ci vedo niente di così emozionante", disse, "ci sono nato sopra, più di quarant'anni fa". Vedete, l'aveva visto così tanto, che gli era diventato comune.

172 Ecco qual è il problema con le persone del Pieno Vangelo, ma presto verrà l'ora in cui Lo invocherete, e poi non Lo vedrete. Che Esso non diventi mai vecchio per voi, che lo Spirito Santo non diventi mai vecchio per voi, che possa essere sempre fresco e nuovo.

173 Che ogni atto di Dio possa fare emozionare la mia anima. Mi stupisco ogni sera, ogni giorno, mentre vado avanti e Lo vedo mentre dice delle cose, e le vedo accadere proprio come ha detto che accadranno, come le predirà mesi prima che avvengano, poi le guardo esattamente, mai uno iota fallirà.

174 La Sua Parola non può fallire, Egli è Dio. E che rifugio è! Che consolazione sapere che non siamo figli sballottati, non sapendo dove stiamo andando, sappiamo dove stiamo andando, Dio l'ha promesso, Egli rivendica le Sue promesse.

175 E le persone potrebbero dirvi che siamo proprio troppo emotivi, non è emozione, naturalmente, questo, in un certo senso è emozione. Ma tutto ciò che non ha emozione è morto, quindi se la vostra religione non ha un po' di emozione in sé, fareste meglio a seppellirla, perché è—è morta. Quindi è certamente emozionante.

176 Quando Gesù andò, a Gerusalemme, la gente gridava e acclamava al punto che la gente diceva: "Fateli stare zitti".

177 Egli disse: "Se tacciono, i sassi grideranno immediatamente". Il Figlio di Dio era sulla strada, e qualcosa deve venire fuori nella Sua Presenza.

178 Ora, il Figlio di Dio è qui stasera, lo credo. Io non sono nessun Figlio di Dio, sono un figlio adottivo di Dio, come lo siete voi, sono una porzione del Suo Spirito. E se il Suo Spirito è in me. . .

Se vi dicessi di avere lo spirito di John Dillinger, vi aspettereste che avessi delle pistole, e fossi un fuorilegge. Se vi dicessi che lo spirito di un artista fosse in me, vi aspettate che dipinga i quadri. Se vi dicessi che lo spirito di qualche grande soldato, vi aspettate che io conosca tutte le armi e ogni cosa, perché il suo spirito è in me. Se vi dico che lo Spirito di Cristo è in me, allora dovrei fare le opere di Cristo, vivere il tipo di Vita che Egli visse, una Vita sacrificata per le persone, è così.

¹⁷⁹ Penso al tempo in cui il profeta andò dal popolo, quando volevano rendersi come il resto della gente. Ecco dove commisero un triste errore, quando vollero un re, volevano agire come il resto della gente. È un peccato che abbiamo messo la denominazione nella Pentecoste, abbattendo le sbarre, e altro, è un peccato, ha tagliato fuori l'altra persona. E non dovremmo voler agire come il resto delle chiese, siamo un gruppo di persone nate di nuovo, siamo liberi. Non siamo vincolati dai credi di nessuno, siamo liberi in Cristo.

¹⁸⁰ Ora, ma è stato un peccato che l'abbiano fatto, ma siamo ancora liberi per la grazia di Dio, ed Egli è con noi stasera. Non dobbiamo essere sballottati, dicendo: "Devi fare *questo*, e devi fare *quello*, e fare *quello*", vediamo solo Cristo venire in mezzo a noi. E che consolazione è vedere lo stesso Cristo che ha promesso: "Io sarò con voi, anche in voi fino alla fine della strada, fino alla fine del mondo", ed è sceso proprio a dimostrarSi fra noi (Non è meraviglioso?), rendendoSi lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹⁸¹ Non ci sono molte persone qui dentro che conosco. Voi malati, o voi che avete un desiderio nel cuore, e sapete che non vi conosco, né conosco il vostro desiderio, alzate la mano. Beh, è proprio dappertutto. Bene. Io non ho nessun controllo di questo, esso ha il controllo di me. Ma se dovesse capitare di andare su qualcuno che mi conosce, e qualcuno che ho incontrato o qualcosa del genere, e li conosco, e sono da Jeffersonville o da qualche parte, allora lo menzionate.

¹⁸² Ma voglio chiedervi qualcosa. Quando il nostro Signore Gesù stava qui sulla terra e guardò il Suo uditorio, una piccola donna un giorno toccò la Sua veste, ed Egli Si girò e disse: "Chi Mi ha toccato?" Non sapeva chi fosse, la piccola donna potrebbe essere stata seduta, come lo siete—siete voi in platea, e cosa fece Egli? Disse. . . La trovò. Vedete, Egli tro- . . . lei non poteva stare nascosta, ed Egli disse: "La tua fede ti ha salvata". Le disse, che il suo flusso di sangue si era fermato, perché Lo aveva toccato. Ora, l'aveva fatto lei stessa. Ora, la Bibbia ha detto che Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento della nostra infermità.

¹⁸³ Quando San Pietro andò da Lui, proprio un vecchio rude pescatore, loro. . .ci è stato detto che non aveva nemmeno abbastanza istruzione per scrivere il proprio nome, tuttavia

piacque a Dio di dargli le chiavi del Regno, proprio così, a motivo della sua fede. Aveva la rivelazione di Chi Egli era, Egli disse: “Su questa pietra Io edificherò la Mia Chiesa”.

¹⁸⁴ Ora, Gesù non è morto, è vivo, un Sommo Sacerdote. E se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, ed è lo stesso Sommo Sacerdote, se Lo toccaste, agirebbe allo stesso modo. È giusto? Ora, Egli ha promesso che sarebbero state fatte queste cose.

¹⁸⁵ Credo nella Bibbia, credo che Questa sia la completa Parola di Dio. Non credo che dobbiamo uscire da quella Bibbia per ottenere qualcosa, che ogni promessa Divina è lì dentro. Credo a Essa con tutto il cuore, tutta l’anima, tutta la forza, e tutto quello che c’è in me, Ci credo. Forse non ho abbastanza fede da far avverare ogni promessa, ma di certo non ostacolerò quelli che hanno la fede, che credono a Essa. Voglio che Ci crediate con tutto voi stessi.

¹⁸⁶ Ora, ogni persona, se Cristo verrà in mezzo a noi tramite lo Spirito Santo, e vi farà. . . Siete Suoi figli, i blocchi che sono nel Tempio. Sapete che oggi ne sentiamo parlare così tanto, proprio com’era nei primi giorni, c’è così tanta appartenenza: “Dobbiamo attirare *così tanti* membri”.

[Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . Parola, in figli e figlie di Dio. Ecco. Abbiamo bisogno della muratura dello Spirito Santo di Dio.

¹⁸⁷ La Bibbia dice che “La Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli”, Ebrei 4:12. “La Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli”. Ascoltate, la Parola, quanti credono che al principio era la Parola? Cioè, prima Essa era un pensiero, e deve essere un pensiero, poi, quando viene espresso, diventa una Parola. E poi: “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio”, quando Egli La pronunciò, “e la Parola divenne carne e abitò fra noi”.

¹⁸⁸ Ora, questo era Gesù, quando era qui sulla terra, discerneva i pensieri delle persone, è quello che fece sì che tutti i veri credenti sapessero che Egli era il Profeta di cui Mosè aveva parlato, che sarebbe sorto. Non avevano avuto profeta per centinaia di anni.

¹⁸⁹ Credo che sia di nuovo il momento, che, le promesse della Bibbia che negli ultimi giorni, che lo Spirito verrà sulla terra, e ristabilirà la fede dei figli di nuovo ai padri pentecostali, di nuovo alla fede originale. Credo che siano le Luci della sera. Credo che Esso sia qui.

¹⁹⁰ Credo che lo Spirito di Dio, che Cristo, sia qui stasera. E vi chiedo, come mio amico, e mio fratello e mia sorella, che crediate che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è presente. E quando lo credete, toccateLo con la vostra infermità, tramite la vostra fede di crederlo, e dite: “Signore Dio, se quell’uomo, non mi conosce, io non lo conosco, lui non mi conosce, ma se mi ha detto la verità,

allora che il Tuo Spirito parli attraverso le sue labbra, e fa' che io Ti tocchi, e Tu confermalo attraverso le sue labbra”.

¹⁹¹ Come fece la donna quando toccò l'orlo della Sua veste in quel giorno, toccate la Sua veste, perché Egli può essere toccato dalla vostra fede, come quella donna, forse non fisicamente, ma come quella donna. Vi renderebbe gioiosi e felici nel Rifugio se questo. . . se poteste, Glielo vedreste fare? Alzate le mani se credete che Egli lo farebbe. Grazie.

¹⁹² Ora, Padre, è tutto quello che so dire. Sto cercando di dir loro di un Luogo sicuro dove possono proprio riposare, e, Dio, Qui dentro c'è guarigione, Qui dentro c'è una Roccia con cui tutta l'incredulità può essere sbattuta fuori, la Roccia della Parola. E che la Parola possa farSi avanti ora e farSi carne fra noi. Ed Essa ha detto: “È più affilata di una spada a due tagli, giunge anche alla divisione, e un Giudice dei pensieri del cuore”, un Giudice dei pensieri del cuore.

¹⁹³ “Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, allora chiedete quello che volete”. Signore, sono stato respinto, riprovato, criticato, ma ho cercato di rimanere fedele, sono felice di farlo tramite la Tua Parola, fa' che Essa dimori sempre nel mio cuore. E davanti a quest'uditorio stasera, a cui mi presenterò di nuovo, un giorno, se non più sulla terra, nel Giorno di quel grande Giorno in cui verrà Gesù, io ho. . . so che la Tua Parola è vera.

¹⁹⁴ Aiutami, oh Signore, affinché io possa essere in grado di essere usato stasera. E se. . . so di non essere un teologo, Padre, Tu non mi hai mai chiamato per questo, ma prego che Tu lasci che il ministero che mi hai dato con cui benedire le persone, si faccia avanti ora. Nel Nome di Gesù Cristo, che la Parola possa venire, e penetrare *qui* dentro, e discernere i pensieri del cuore, affinché le persone possano sapere che la Parola di Dio dimora in noi. Nel Nome di Gesù, lo chiedo, per la gloria di Dio. Amen.

¹⁹⁵ Guardate da questa parte, ora, sto dicendo questo come Pietro e Giovanni, che passarono per la porta Bella, lui disse: “Riguarda a noi”. È quello che vi sto chiedendo di fare, guardate da questa parte, non a me, ma a quello che ho detto. Qualsiasi cosa abbiate di desiderio nel cuore, credete che Dio ve lo darà. Dite: “Signore Gesù, fa' che io Ti tocchi”.

¹⁹⁶ Quanti in questo edificio hanno mai visto la foto di quella Luce, l'Angelo del Signore, che è appesa qui a Washington? Sono vostro fratello, quella Luce, se riuscite a vederLa, è sospesa a meno di due piedi da me proprio ora. Credete soltanto. Se non riuscite a vederLa, vedete, pregate, e vedete se Dio non rivendicherà. Quella Luce, se quella Luce è quella stessa Luce che incontrò Paolo sulla strada per Damasco (Egli disse: “Io sono Gesù”, era tornato a Dio, allo Spirito, la Parola era stata fatta carne, Egli era tornato alla Parola.), se Quella è la stessa Luce, produrrà lo stesso tipo di Vita, lo stesso atto. La vedete?

197 Questa signora seduta proprio qui, siamo estranei, signora? Non ti conosco, non ti ho mai vista. Credi che io sia Suo servitore? Credi che le Parole che ho predicato siano la verità? E siamo totalmente estranei, tu sei proprio, per quanto ne so, una donna che è entrata, si è seduta qui. Ma stavi credendo per qualcosa, stai cercando di trovare qualcosa da Dio. E se sono un servitore di Dio, e ho detto la verità di Dio, e la Parola di Dio e la verità dimorano *qui* dentro, Essa Si produrrà, lo dichiarerò. Saprai se è la verità o meno.

198 Stai pregando per qualcuno, è tua figlia, è quella ragazzina seduta proprio lì. E quella ragazzina, credi che Egli mi dirà cosa non va in lei? Ti aiuterebbe? Lei ha un problema al cuore. Se crederai con tutto il cuore, e andrai laggiù e imporrà le mani su quella bambina! Vai laggiù, imponi le mani sulla figliola.

199 Il grembo che l'ha portata su questa terra, la mano della madre si posa sulla figlia, Signore, ha avuto abbastanza fede da toccare la Tua veste, allora vengo con la Spada di Dio tramite la Parola di Dio per compiere un'azione.

200 Vieni fuori, Satana, taglio le tue corde per liberare con la Parola di Dio, di una promessa, che questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Lascia la ragazza, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Credi che vivrà, e starà bene? Come hai creduto, così sarà.

201 Ora, chiedo a qualcuno di interrogare la donna, di chiederle se ogni Parola che è stata detta è vera. Non conosco la donna, non l'ho mai vista, non so niente di lei, ma quello che è stato detto è vero.

202 Che ne dite di qualcuno di qui? Che ne dite di credere? Prendiamone almeno due o tre come testimoni. Sono felice di essere in questo Rifugio, sono al sicuro per sempre. Io Lo amo. Com'è dolce confidare in Gesù!

203 Che sfida per una persona! Egli ha promesso: "Ci sarà Luce nel tempo della sera. Ci sarà un giorno che non sarà giorno né notte". È stato un—un giorno di oscurità, appena sufficiente per camminare e accettare. "Ma nel tempo della sera ci sarà Luce".

204 Signorina, sei pienamente consapevole che è accaduto qualcosa, La sto guardando direttamente, quella Luce si è posata proprio su di te, La sto guardando. Non ti ho mai vista prima, immagino che siamo estranei. Se è giusto, alza la mano.

205 C'è un'ombra scura intorno a te, è un'ombra di morte. Sei affetta da un—un tumore, e quel tumore è sul tuo seno, entrambi i seni. Una grande percentuale dei tuoi seni è coperta da tumore. Hai una sola speranza: che tu abbia abbastanza fede da toccarLo per fare una cosa del genere. Sei una brava persona, ho un buon contatto dello Spirito con te. Credi che io sia Suo profeta? Sai che non ti conosco, e sai questo, sei consapevole che una sensazione

davvero dolce è tutta intorno a te, che è quella Luce, quel bagliore di Luce.

206 Non sei di qui, vieni da lontano da qui, Birmingham. Vedo là quel mercato delle banane. Il tuo nome è Signorira Vincent, è vero. Abbi fede in Dio. Ora, in questo momento, signora, è sparita da te, quell'ombra che era su di te è andata via. Ora, non dubitare, starai bene.

207 Chiedo a chiunque di venire a interrogare la donna, di scoprirlo. Se c'è un dottore presente, perché non vieni a chiedere, e a esaminare? Sei un po' scettico. Il che, so che è presente, quindi—quindi perché non lo dici? Una volta lo chiamavo, ma ferisce troppi sentimenti.

208 Che ne dite di qualcuno *qui* dentro? Alcuni di voi in fondo da qualche parte, abbiate fede. Io non posso fare questo, voi lo fate. Sto solo cercando di rappresentarLo, di rifletterLo, come in uno specchio, per voi, facendo della mia vita il Suo specchio, affinché Egli possa rifletterSi. Sapete che non conosco queste cose, e non potrei farle. Io proprio . . . Abbiate fede, e non dubitate, credete.

209 Proprio qui in fondo, c'è un uomo, Essa è su un uomo. Soffre di una condizione nervosa, spero che non lo manchi. Viene dalla Pennsylvania. Dio, aiutami. Signor Carnes, alzati in piedi. Ti sono estraneo, non ti conosco. Quelle cose sono vere, alza la mano. Vai a casa, stai bene. Gesù Cristo ti sana.

Credete in Dio? Credete anche che vi ho detto la verità su Gesù Cristo, sulla Sua Presenza.

210 Credo siano tre file. Cosa abbiamo, una in più? Andiamo *qui*. Che ne dite di alcuni di voi *là*. Volete credere? Quanti soffrono, hanno bisogno dell'aiuto di Dio, e credete che . . . e non sapete . . . sapete che non conosco la vostra condizione, alzate la mano, dite: "Sono io, io—io sto credendo". Proprio ovunque. Abbiate fede ora.

211 Questo piccolo individuo seduto qui con la mano alzata, non sapevi di avere tanta fede, vero? Se hai abbastanza fede, nella tua condizione, da chiamare Dio sulla scena, non prendere più un'altra goccia di whisky finché vivi, e non fumare più un'altra sigaretta, credi a Dio, e sarai sanato. Vuoi accettarlo? Vuoi crederlo? Bene, allora vai, e Dio ti sanerà.

212 Diciamo: "Lode al Signore". Credete che Egli sia qui? Quanti di voi vorrebbero confessare la propria incredulità e vorrebbero dire: "Dio, sii misericordioso con me", nella Presenza dello Spirito Santo? "So che non c'è uomo sulla terra che possa fare quelle cose. Sii misericordioso con me". Confessate il vostro errore, dite a Dio: "Io sono—io sono stato indifferente, Signore. Ora voglio entrare in questa grande comunione, voglio entrare in questo Rifugio. Ti crederò con tutto il cuore". Alzate la mano e dite: "Dio, sono io, sono io, sono—sono alla fine della strada, io—

io voglio essere messo a posto”. Lo credete? Confessate i vostri peccati ora. Preghiamo. Ognuno di voi preghi a modo suo.

213 Signore Gesù, siamo esseri umani, Signore, siamo pronti a confessare i nostri peccati. Sto confessando i peccati di questa gente, sto confessando i miei peccati, abbiamo non creduto troppo, Signore. Le ore si fanno buie, il Figlio di Dio sta per arrivare con . . . E prego, Padre Celeste, che Tu perdoni i nostri peccati. Signore, prego che lo Spirito Santo ora tolga da noi ogni incredulità.

214 Oh, se solo Egli riuscisse a entrare nel nostro cuore, ci sarebbe un altro Giorno di Pentecoste, ci sarebbe una—una tale condizione in questa chiesa, e in questo gruppo di persone stasera, che entro domattina se ne parlerebbe in tutto il paese.

215 Spirito Santo, rompi ogni barriera di peccato. Che Esso possa passare come l'aereo a reazione oltre la barriera del peccato, e scuotere ogni catena d'incredulità. Che ogni aquila possa sbattere la testa contro la Roccia dei Secoli finché lo Spirito Santo non prenda il completo controllo.

Satana, sei perduto, hai perso la battaglia e, nel Nome di Gesù Cristo, lascia questo uditorio, esci da loro, per la gloria di Dio.

216 Ora che avete confessato i vostri peccati, ora che credete, credete di aver sbattuto fuori ogni catena dalla vostra comprensione, che niente vi ostacola, non c'è niente sul vostro cammino, ma credete di essere liberi? Credete che tutta l'incredulità se ne sia andata via da voi? Credete di essere ora in quell'oasi di riposo? Lasciate tutta la pressione: “Sarò guarito? Posso essere guarito?” Siete già guariti.

217 “Fratello Branham, se imporrà le mani su di me . . .” Le mie mani non hanno niente a che farce con ciò, è la Sua mano. Se siete peccatori, siete già stati salvati, credete soltanto, e accettatelo, e agite di conseguenza. Se siete malati, siete già guariti.

218 Dio starebbe qui e farebbe una cosa del genere, e lascerebbe che un ipocrita, che qualcuno che non sa di cosa sta parlando, venisse qui e ri—rivendicherebbe un—un bugiardo, rivendicherebbe un ipocrita? Dio non tratta con i peccatori, Dio tratta con la Verità, e la Sua Parola è la Verità, e io vi ho detto la Verità.

219 E, amici, dico, stasera, che se crederete a quello che vi ho detto, non ci sarà una persona debole fra noi. Ognuno di voi è guarito, per le Sue lividure siete già guariti. “Per le Sue lividure siamo stati guariti”. Lo credete?

220 Ora, voi che credete nell'imposizione delle mani, che avete alzato le mani che eravate credenti, allora mettete la mano su qualcuno davanti a voi nel posto. Mettete la mano lì, volete . . .

²²¹ La Bibbia non dice, “le mani di William Branham”, la Bibbia non dice, “le mani di Oral Roberts”, la Bibbia ha detto: “Questi segni accompagneranno *coloro* che avranno creduto, se *loro* imporranno le *proprie* mani sui malati, essi guariranno”. Ora, voi pregate, voi pregate, confessate; confessate di essere nell’errore. Dite a Dio che credete a Lui, e potete, ognuno, essere perfettamente sanati in quest’ora. Credete. Alleluia! (. . .? . . .)

Tenetevi stretti a questo, non lasciatelo andare. Rimanete con questo, è una promessa, Dio ha detto così. Non siate sballottati con ogni cosa, credetelo proprio ora.


²²² Vi amo, siete miei amici, non sto cercando di parlarvi sgarbatamente, ma io—io lo sto dicendo, devo definirlo con precisione o Satana vi priverà di questo, di questa grande dimostrazione della Presenza dello Spirito Santo qui stasera. Al di là di ogni ombra di dubbio, l’evidenza della Bibbia che quello che Dio ha detto sarebbe avvenuto, c’è un potente Vento impetuoso che cerca di entrare nell’uditorio, e di riempire ogni anima qui con la Presenza di Dio; non lasciate che Satana ve lo porti via, aggrappatevi a questo, finché non avete oltrepassato la barriera dell’incredulità. Amen.

²²³ Non m’importa quanto siete invalidi, quanto siete malati, chi siete, o da dove venite, vi sfido, nel Nome di Gesù Cristo, se lo avete detto sul serio dal cuore, alzatevi in piedi e accettatelo. Non importa chi siete, cosa siete, alzatevi. Ecco, alzatevi, ecco come. Amen. Alzatevi ovunque. Eccovi, un perfetto uditorio guarito ovunque.

La Mia Fede Guarda A Te.

. . . fede guarda a Te,
Tu Agnello del Calvario,
Oh, Salvatore . . .

Alziamo le mani ora e cantiamolo a Lui.

. . . Divino;
Ora ascoltami mentre prego,
Porta via tutta la paura mia,
Oh fa’ che da oggi io
Sia interamente Tuo! 

62-0609E Lasciare Uscire La Pressione
Scuola Superiore Aberdeen
Aberdeen, Carolina del Nord U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org